



## **COMUNE DI PISA**

**Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE**

<b>N. Atto 61</b>	<b>del 20/01/2026</b>
-------------------	-----------------------

**Proponente : DD 06 Turismo - Tradizioni Storiche - Cultura**

<b>OGGETTO</b>	<b>COPROGETTAZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLE TRADIZIONI STORICHE DELLA CITTA' PER L'ANNO 2026. APPROVAZIONE ATTI</b>
----------------	---

Uffici Partecipati	
--------------------	--

**OGGETTO: COPROGETTAZIONE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLE TRADIZIONI STORICHE DELLA CITTA' PER L'ANNO 2026. APPROVAZIONE ATTI**

**IL DIRIGENTE**

**Viste:**

- la Deliberazione del C.C. n. 45 del 17/12/2025 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2026-2028;
- la Deliberazione del C.C. n. 48 del 18.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- la Deliberazioni della Giunta Comunale n. 351 del 23 dicembre 2025 con la quale è stata approvata la parte finanziaria del Piano esecutivo di gestione 2026 – 2028;

**Richiamati:**

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegno di spesa;
- la Decisione del Sindaco n. 160 del 28/09/2023 con la quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Dirigente della Direzione "Turismo, Tradizioni storiche, Cultura, con decorrenza 01/10/2023;

**PREMESSO CHE**

- L'amministrazione comunale organizza ogni anno i principali eventi che ricordano le proprie radici e tradizioni: il capodanno pisano, la Luminara di San Ranieri, Il Palio di San Ranieri, il Gioco del Ponte e la Regata delle Antiche Repubbliche Marinare Italiane. Inoltre in città operano associazioni che hanno lo scopo di rievocare eventi ed avvenimenti che riguardano la storia di Pisa.
- tra gli obiettivi di mandato del Sindaco vi è quello di sostenere manifestazioni culturali e aggregative di alta qualità in collaborazione con le Associazioni e le realtà presenti e che operano sul territorio, offrendo un'ampia e diversificata proposta culturale diretta a tutte le generazioni;

**RICHIAMATO** il D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore", che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del terzo settore per il perseguitamento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni e gli enti locali;

**VISTO** l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che prevede, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, il coinvolgimento degli enti del terzo settore nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale, attraverso forme di co-progettazione, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

**DATO ATTO** che la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

**DATO ATTO** che, ai sensi della l. r. n. 65/2020 nell'ambito della co-progettazione:

gli enti del Terzo settore e gli enti locali, che concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche;

gli enti locali possono concorrere anche mediante contributi ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), nonché mediante l'utilizzo di beni pubblici da parte degli enti del Terzo settore;

le amministrazioni pubbliche detengono la titolarità delle scelte e, a tale scopo, devono predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, definire le aree di intervento, stabilire la durata del progetto e individuarne le caratteristiche essenziali;

**VISTE** le "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore negli art. li 55-57 del D. Lgs. n. 117 del 2017" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

**CONSIDERATO** che nell'anno 2025 sono state sottoscritte fra l'amministrazione comunale e gli enti del Terzo Settore numerose convenzioni di "Coprogettazione e attuazione di interventi per la valorizzazione e la diffusione delle tradizioni storiche della città per gli anni 2025, 2026 e 2027", prevedendo che ogni anno gli enti che hanno sottoscritto la convenzione presentino un programma di iniziative ed interventi per l'anno in corso;

Considerato che si rende opportuno verificare se vi siano altri enti del Terzo Settore, iscritti al RUNTS, interessati a stipulare convenzioni per la coprogettazione e attuazione di interventi per la valorizzazione e diffusione delle tradizioni storiche della città di Pisa per gli anni 2026 e 2027;

#### **RITENUTO OPPORTUNO:**

- 1) pubblicare un avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore che hanno sottoscritto nell'anno 2025 una convenzione di "Coprogettazione e attuazione di interventi per la valorizzazione e la diffusione delle tradizioni storiche della città per gli anni 2025, 2026 e 2027" per la presentazione di programmi di iniziative ed interventi per l'anno in corso;
- 2) Pubblicare un avviso rivolto agli enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS per la sottoscrizione convenzioni per la coprogettazione e attuazione di interventi per la valorizzazione e diffusione delle tradizioni storiche della città di Pisa per gli anni 2026 e 2027.

#### **RITENUTO** necessario approvare i seguenti:

- 1) Avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore che hanno sottoscritto nell'anno 2025 una convenzione di "Coprogettazione e attuazione di interventi per la valorizzazione e la diffusione delle tradizioni storiche della città per gli anni 2025, 2026 e 2027" per la presentazione di programmi di iniziative ed interventi per l'anno in corso (Allegato 1)
- 2) Avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS per la sottoscrizione convenzioni per la coprogettazione e attuazione di interventi per la valorizzazione e diffusione delle tradizioni storiche della città di Pisa per gli anni 2026 e 2027 (Allegato 2)

#### **DI DARE ATTO**

- che Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, è il sottoscritto, Dirigente della Direzione Turismo – Tradizioni storiche – Cultura –che dichiara di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di

- incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in genere e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amministrazione, contratti di appalto, fornitura servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

## DETERMINA

### 1) DI APPROVARE i seguenti atti:

- a) Avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore che hanno sottoscritto nell'anno 2025 una convenzione di “Coprogettazione e attuazione di interventi per la valorizzazione e la diffusione delle tradizioni storiche della città per gli anni 2025, 2026 e 2027“ per la presentazione di programmi di iniziative ed interventi per l'anno in corso (Allegato A)
  - b) Avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS per la sottoscrizione convenzioni per la coprogettazione e attuazione di interventi per la valorizzazione e diffusione delle tradizioni storiche della città di Pisa per gli anni 2026 e 2027 (Allegato B)
- 2) DI PUBBLICARE il presente atto nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 33/2013
  - 3) DI PRECISARE che, avverso il presente provvedimento, è possibile esperire il ricorso al TAR o il ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini ed alle condizioni previste dalla vigente normativa.

Il Dirigente  
Dr. Giuseppe Bacciardi

*Documento firmato digitalmente da*

GIUSEPPE BACCIARDI / ArubaPEC S.p.A.